

Acquappesa, scoperta discarica abusiva: sequestrata un'area di 4000 mq sul Tirreno cosentino

Data: 4 novembre 2026 | Autore: Redazione



Rifiuti pericolosi e ingombranti in un terreno privato, denunciato il proprietario

ACQUAPPESA (CS) – Un'importante operazione dei **Carabinieri Forestali** ha portato alla scoperta di una **discarica abusiva** in località **Scoglio della Regina**, nel territorio comunale di Acquappesa, lungo il **Tirreno cosentino**. L'intervento si inserisce nell'ambito delle attività di controllo e tutela ambientale, sempre più intensificate per contrastare i reati legati allo smaltimento illecito dei rifiuti.

Nel rispetto dei diritti dell'indagato, da ritenersi **presunto innocente** fino a sentenza definitiva, si forniscono le informazioni utili a garantire il diritto di cronaca.

Discarica abusiva scoperta durante un controllo dei Carabinieri Forestali

L'operazione è stata condotta dai militari del **Nucleo Carabinieri Forestale di Cetraro**, che durante un sopralluogo hanno individuato un'area completamente recintata e chiusa da un cancello, utilizzata come deposito illecito di rifiuti.

All'interno del terreno, in uso a un uomo residente a **Guardia Piemontese**, è stato accertato un accumulo **incontrollato ed eterogeneo di rifiuti**, disposto direttamente sul suolo naturale, senza alcuna protezione ambientale.

Rifiuti pericolosi e ingombranti: cosa è stato trovato

Nel sito sono stati rinvenuti numerosi materiali classificabili come **rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi**, tra cui:

- **ferro, plastica e vetro**
- **pneumatici fuori uso**
- **materiale legnoso**
- **elettrodomestici dismessi** come lavatrici e frigoriferi
- **porte in legno e ferro**
- **rifiuti ingombranti** tra cui materassi, divani e sedili di automobili
- **bombole e altri materiali di varia natura**

Particolarmente rilevante è stata anche la presenza di **due carcasse di autovetture prive di targhe**, elemento che aggrava il quadro complessivo della situazione.

Secondo quanto emerso, molti dei rifiuti potrebbero provenire da **attività commerciali riconducibili al proprietario del terreno**, presente al momento dell'accertamento.

Un deposito sistematico trasformato in discarica illegale

Gli accertamenti hanno evidenziato come il deposito non fosse occasionale, ma frutto di un'attività **ripetuta e sistematica nel tempo**, tale da trasformare l'area in una vera e propria **discarica abusiva**.

La mancanza totale di autorizzazioni e l'assenza di qualsiasi sistema di gestione dei rifiuti rappresentano una **grave violazione della normativa ambientale**, con potenziali rischi per il suolo e per l'ecosistema circostante.

Sequestro dell'area e denuncia: le conseguenze

A seguito delle verifiche, i militari hanno proceduto al:

- **sequestro dell'area**, estesa per circa **4000 metri quadrati**
- **deferimento del proprietario del terreno** all'Autorità Giudiziaria

Le accuse riguardano le violazioni previste dalla **normativa ambientale vigente**, in materia di gestione e smaltimento illecito dei rifiuti.

Emergenza rifiuti e tutela ambientale: un fenomeno da contrastare

Il caso di **Acquappesa** evidenzia ancora una volta quanto sia diffuso il fenomeno delle **discariche abusive**, soprattutto in aree isolate o private. Queste situazioni rappresentano un serio pericolo per l'ambiente, con possibili conseguenze su:

- **inquinamento del suolo e delle falde acquifere**
- **degrado paesaggistico**

- rischi per la salute pubblica

Le operazioni dei **Carabinieri Forestalisi** confermano fondamentali per la salvaguardia del territorio e per il contrasto agli **illeciti ambientali**.

Conclusione

L'intervento nel comune di Acquappesa si inserisce in un quadro più ampio di attenzione verso la **tutela dell'ambiente** e la lotta contro lo smaltimento illegale dei rifiuti. Il sequestro dell'area e la denuncia rappresentano un segnale chiaro: i controlli continueranno e le violazioni non resteranno impunte.

Presunzione di innocenza

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 27 della Costituzione italiana e della normativa vigente in materia di presunzione di innocenza, tutti gli indagati sono da considerarsi innocenti fino a sentenza definitiva di condanna.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/acquappesa-scoperta-discarda-abusiva-sequestrata-un-area-di-4000-mq-sul-tirreno-cosentino/152249>

